

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2159 del 02/05/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO2013 N. 59 - LR 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE ARPAE N. 4062 DEL 21/10/2016 DA API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA CON SEDE LEGALE A ROMA A SOCIETZA' IP SERCIVE SRL CON SEDE LEGALE A ROMA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD SS 16, KM 172+211
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2257 del 02/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due MAGGIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE ARPAE N. 4062 DEL 21/10/2016, DA API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA CON SEDE LEGALE A ROMA A **SOCIETA' IP SERVICE SRL** CON SEDE LEGALE A ROMA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI CERVIA, VIA ROMEA NORD SS 16, KM 172+211

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata da ARPAE Sac Ravenna con determina dirigenziale n. 4062 del 21/10/2016, a favore della API Anonima Petroli Italiana Spa, avente sede legale in Roma, Via Salaria 1322 per l'insediamento adibito ad attività di distribuzione carburanti sito in Comune di Cervia, Via Romea Nord SS 16, KM 172+211;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cervia in data 23/02/2017 (assunta al protocollo generale di Arpae in data 21/04/2017), dalla Società IP SERVICE Srl (C.F.: 01180380212), avente sede legale a Roma, Via Salaria 1322, con la quale chiede la voltura, a proprio favore, dell'AUA n. 4062 del 21/10/2016, rilasciata alla Società API Anonima Petroli Italiana Spa;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che la subentrante società IP SERVICE Srl (C.F.: 01180380212), dichiara di proseguire l'attività di distribuzione carburanti, senza modifiche rispetto a quanto autorizzato da ARPAE Sac Ravenna con l'AUA di cui alla Determina Dirigenziale n. 4062 del 21/10/2016;

VISTO il "contratto di cessione gratuita dell'uso di impianto di distribuzione di prodotti petroliferi" redatto in data 14/09/2015, fra la API Anonima Petroli Italiana Spa (proprietaria) e la IP SERVICE Srl (gestore);

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con Determina Dirigenziale n. 4062 del 21/10/2016, da API Anonima Petroli Italiana Spa a IP SERVICE Srl (C.F.: 01180380212), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata da ARPAE Sac Ravenna con determina Dirigenziale n. 4062 del 21/10/2016, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Società IP SERVICE Srl (C.F.: 01180380212), avente sede legale a Roma, Via Salaria 1322** e impianto in Comune di Cervia, Via Romea Nord SS 16, Km 172+211, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura, contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata da ARPAE Sac con Determina Dirigenziale n. 4062 del 21/10/2016, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente (12/01/2017), ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Cervia, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- Lo scarico in pubblica fognatura è relativo alle acque reflue derivanti dall'attività di distribuzione carburanti da autotrazione.
- Le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di m² 500, sono realizzate con pavimentazione in asfalto.
- Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, ad esclusione delle pensiline, vengono convogliate al sistema di trattamento che consta in un pozzetto scolmatore, una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione e un pozzetto disoleatore, munito di filtro a coalescenza.
- Le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca aziendale recapitante in acque superficiali:

La planimetria della rete fognaria, Tavola 44251_004 del 05/02/2014, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

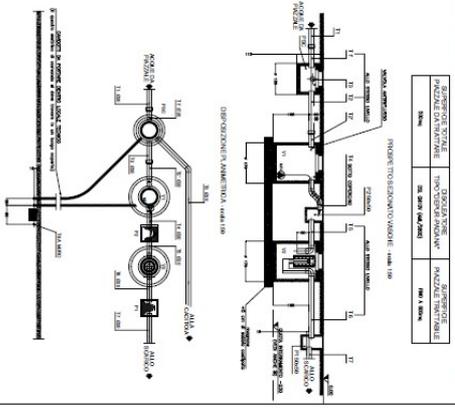
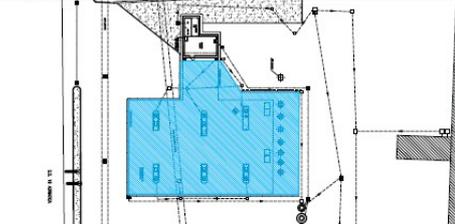
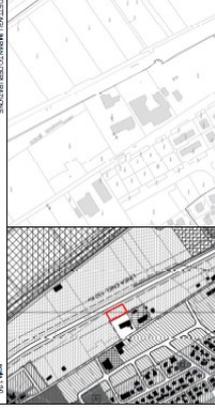
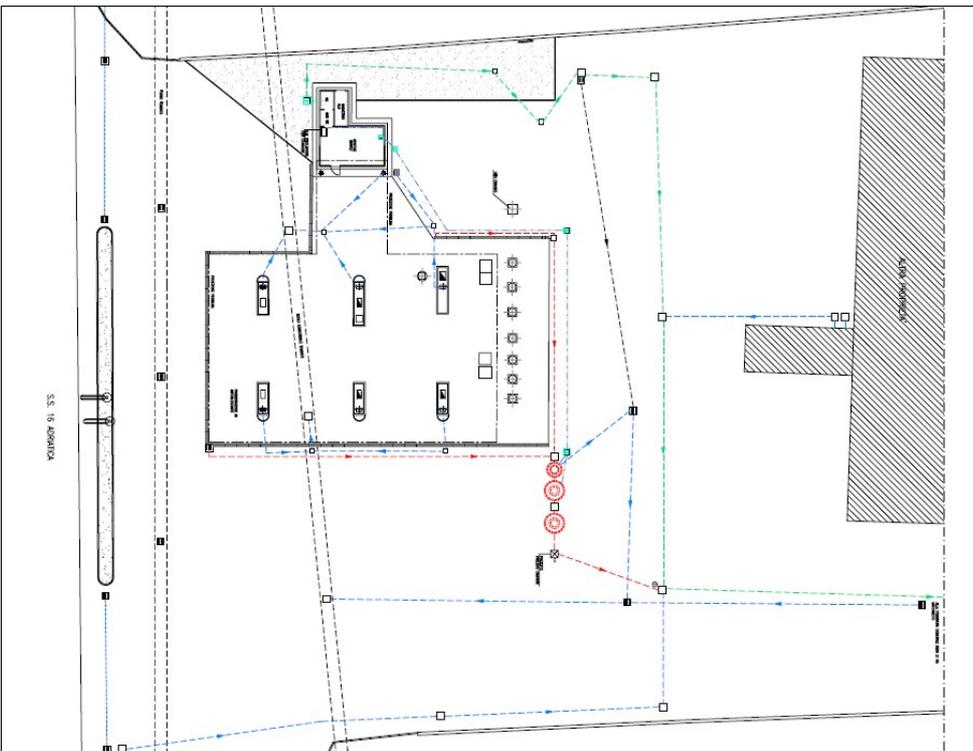
Prescrizioni

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) unicamente gli scarichi derivanti da : **acque di prima pioggia.**
- 2) Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia, per i seguenti parametri: SST, COD, Idrocarburi Totali.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone "Firenze" dotato di doppia ventilazione** e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile.
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale)
 - **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale)
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia)
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) approvato e piombato da HERA
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

Entro 6 mesi dal ricevimento dell'atto autorizzativo, se non già presente, la ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad Hera la relativa documentazione tecnica.

- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.

- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.
- 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 9) DHera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 10) La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 11) Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto
- 12) Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi civili e produttivi che recapitano in reti fognarie pubbliche" del Comune di Cervia, per i parametri minimi richiamati al precedente punto 2). I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presenti con le modalità e la tempistica che l'autorità competente riterrà opportune.
- 13) Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e del disoleatore devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice al fine di mantenere conforme la loro capacità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai dispositivi della parte IV del DLgs n. 152/2006. (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati). La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 14) Nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione al Comune di Cervia e ad Arpa, Servizio Territoriale.
- 15) Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del DLgs 152/06 e smi, dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza,. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
- 16) Gli enti preposti al controllo, a mezzo di incaricati, possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.



LEGENDA	
<input type="checkbox"/>	POZZETTO DISPERZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/>	POZZETTO PRELEVIO CAMPIONI
<input type="checkbox"/>	CAPILOTTA SINGOLA
<input type="checkbox"/>	ORIGINA RACCOLTA ACQUE
<input type="checkbox"/>	SENTO DI SCARICO
TUBAZIONI DI SCARICO	
	TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE DI SPAZZALE
	SCORRETELLI A TRATTAMENTO
	TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE DI SPAZZALE
	SCORRETELLI A TRATTAMENTO
	TUBAZIONI ACQUE CALDE
	TUBAZIONI ACQUE FREDE
	CAPACITARI ALIMENTAZIONE ELETTRICA
	APPARATI DI DERIVAZIONE

SISTEMA DEGLI SCARICHI IDRICI	
<p>HEAD Service Systems & Automatik s.p.a. PIAZZA DELL'INDUSTRIA, 10 00144 ROMA (RM) TEL. 06/47811111 WWW.HEADSS.COM</p>	<p>RETE AREA CENTRO SUD</p>
<p>gestione impianti di distribuzione centralizzati STATO DI FATTO</p>	<p>00000004</p>
<p>CENNA (RM) 00187 VIA S. PIETRO 10 TEL. 06/47811111</p>	<p>4401 VIA S. PIETRO 10</p>
<p>00187</p>	<p>00000004</p>

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.